



Comune di Agrigento

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

(criterio di aggiudicazione: massimo ribasso)

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011 la presente gara sarà espletata da

**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto
Sezione Provinciale di Agrigento**

**PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013**

**Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" Linea Intervento 1 Sport e Legalità
P.A.G. Iniziativa "lo gioco legale"**

**"Lavori di completamento della palestra distrettuale di Piazzale
La Malfa - via dei Normanni in Agrigento - Interventi per la
fruizione"**

CUP G43G15000110006

CIG 653540312B -

Cod. UREGA: 045AG2015P00288

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

(.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Comune di Agrigento

Indirizzo postale: Piazza Pirandello 92100 Agrigento

Città: Agrigento

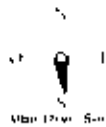
Codice postale: 92100 Paese: ITALIA

**Punti di contatto: Arch. Domenico Urso- C/O: Comune di Agrigento Settore VI Tel 0922 690470
- Infrastrutture, Piazza N. Gallo (ex Tribunale) 0922 690480**

**Dott. Francesca Ciulla - C/O: Comune di Agrigento Settore VI
- Infrastrutture Serv. I, Piazza N. Gallo (ex Tribunale) Tel.: 0922 690111**

Posta elettronica: domenico.urso@comune.agrigento.it

Fax 0922-690400



Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: **Comune di Agrigento Piazza Pirandello n. 35
92100 Agrigento**

Indirizzo del profilo di committente: **Comune di Agrigento - Settore VI – Infrastrutture Piazza Nicolò Gallo
92100 Agrigento**

Accesso elettronico alle informazioni: **www.comune.agrigento.it.**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Altro (vedi allegato A.1)

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'appalto nonché gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto, i modelli per la presentazione dell'offerta sono visionabili presso comune Agrigento- settore VI-Infrastrutture- piazza Gallo , nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.-

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

Vedi Allegato A.3

UREGA – Sezione provinciale di Agrigento Via Acrone n. 51 – 92100
Agrigento

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

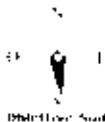
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

“Lavori di completamento della palestra distrettuale di Piazzale La Malfa – via dei Normanni in Agrigento – Interventi per la fruizione”

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione



Lavori – esecuzione

Luogo principale di esecuzione dei lavori, Agrigento *Piazzale La Malfa – via dei Normanni.*

Codice NUTS: ITG14

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico per la esecuzione dei "lavori di completamento della palestra distrettuale di piazzale La Malfa . Via dei Normanni (interventi per la fruizione) in Agrigento"

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Si premette che il Comune di Agrigento, aderendo all'iniziativa "Piano Azione Giovani "Sicurezza e legalità"- PON Sicurezza per lo Sviluppo -Ob. Convergenza 2007 – 2013 - Sport e Legalità - Iniziativa "lo gioco legale" del Ministero dell'Interno, ha approvato, con l'impegno di sostenibilità dell'intervento, la proposta progettuale oggetto del presente bando relativa alla realizzazione dei "Lavori di completamento della palestra distrettuale di Piazzale Ugo La Malfa – via dei Normanni – interventi per la fruizione".

Il Ministero dell'Interno, a cui la suddetta proposta è stata inoltrata, ammetteva a finanziamento il progetto di completamento dell'impianto sportivo in oggetto per l'importo complessivo di € 2.400.000,00 (Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 555/SM/U/001590/E 2015 del 09/03/2015) nell'ambito del Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" - PON Sicurezza per lo sviluppo – Ob. Convergenza 2007 – 2013 – Sport e Legalità – iniziativa "lo gioco Legale",.

Il progetto esecutivo, redatto da tecnici interni all'A.C. con il supporto e la consulenza di specifiche professionalità specialistiche esterne, in breve prevede il completamento della struttura sportiva di Piazzale Ugo La Malfa – via dei Normanni in Agrigento.

In breve, gli interventi prevedono il completamento dell'impianto sportivo mediante la realizzazione di elemento architettonico strutturali di chiusura dei lati esse ed ovest, attualmente incompleti e parzialmente liberi, e di tutte le opere necessarie alla sua messa in esercizio (definizione di ambienti e servizi interni, dell'impiantistica, della sicurezza)

In particolare si prevede: la chiusura e definizione dei prosti Est ed Ovest, da realizzare con strutture portanti in tralicci di acciaio e rivestite con pannellatura in legno coibentato e rivestiti nella parte esterna con pannelli di in acciaio corten. Le dimensioni in pianta dei due blocchi sono di circa 2,60 nella parte meno aggettante e di m 4,40 nella parte centrale di maggiore ingombro. Gli elementi di copertura ripropongono la curva di quella centrale al fine di meglio armonizzarsi con la struttura esistente che sarà anch'essa impermeabilizzata e rivestita.

In definitiva si prevede la realizzazione delle seguenti lavorazioni raggruppate per omogeneità (vedasi Capitolato Speciale di Appalto ed elaborati tecnico – economici):

- Demolizioni ricostruzioni, finiture e sistemazioni esterne - (Cap 1 CME);
- Strutture – (Cap. 2 CME);
- Impianti - (Cap 3 CME).

Validazione: il progetto, ai sensi dell'art.55 del Regolamento approvato con D.P.R. n.207/2010 è stato validato dal R.U.P. con provvedimento del **22.12.2015**



II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	VOCABOLARIO PRINCIPALE
Oggetto Principale	45212200-8

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

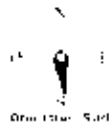
II.1.9) Informazioni sulle varianti

NON sono ammesse varianti,

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 1.970.000,00 (unmilionenovecentosettantamila/00) di cui € 1.284.851,25 (unmilioneduecentoottaquattromilaottocentocinquantuno/25) per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 538.401,00 (cinquecentotrentottomilaquattrocentouno/00) per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta ed € 148.747,75 (centoquarantaseimilasettecentoquarantasette/75) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva

Lavorazioni	Categoria Classifica	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no)	Importo lavori	%	prevalente o scorporabile	subappa- lta- bile
Edifici civili e industriali (residenze, carceri, scuole, caserme, uffici, teatri, stadi, edifici industriali	OG 1 Class III	SI	946.330,24	48%	Prevalente	Nei limiti di Legge
Impianti tecnologici (art.79, comma 16- DPR 207/2010)	OG11 Class II	SI	342.448,24	17%	Scorporabile	NO
Componenti strutturali in acciaio	OS18-A Class III	SI	681.221,52	35%	Scorporabile	NO
N.B.	Cat. OG1				Prevalente	
	Cat. OG11				Scorporabile e non sub- appaltabile	
	Cat. OS18A				Scorporabile e non sub- appaltabile	



II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 120 (centoventi) giorni dalla consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 39.400,00 (trentanovemilaquattrocento/00) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.75 del " *Codice dei Contratti*", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° Settembre , n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori.

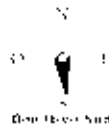
A norma dell'articolo 40, comma 7, del " *Codice dei Contratti*" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati , ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art.113 del " *Codice dei Contratti*" e nei modi previsti dall'art.75 dello stesso " *Codice*" e dell'art.123 del " *Regolamento*".

L'aggiudicatario deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 129 comma 1 del " *Codice*" e dell'art. 125 del " *Regolamento*" con le modalità e per gli importi previsti all'art.20 del Capitolato Speciale d'appalto



III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da Piano di Azione e Coesione -priorità 2 – Giovani (P.A.G.) in esecuzione al Decreto del Ministero dell'Interno-Autorità di Gestione prot. n. 555/SM/U/001590/2015 del 09/03/2015 e alla deliberazione commissariale n. 32 del 18/02/2015, a valere sui fondi

III.1.3) OMISSIS

III.1.4) OMISSIS

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
 - i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
 - i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
 - i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
 - i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
 - **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;**
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.**

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) e e) del "Codice" i requisiti di cui al punto III.2.3 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del "Regolamento" qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Avvalimento: I concorrenti, potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, con le modalità previste dall'art. 49 del "Codice", e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10.10.2013, Sez. 5^a, causa n94/2012 per quanto concerne la deroga all'art.49 comma 6 del "Codice";



II.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 40 del *Codice dei Contratti* regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Le Imprese aventi sede in altri Stati membri aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art.47 del "Codice" si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : **APERTA**

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: **PREZZO PIÙ BASSO**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2603 del 24/12/2015 , adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice":

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti e dell'art. 19 della L.R.12/2011 e successive mod. ed integrazioni., sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (*quattro*) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II. 2.1) del presente bando di gara e del costo del personale, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86 del codice dei contratti pubblici. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

La soglia di anomalia è individuata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta in favore dell'offerta di ribasso che più si avvicina per difetto alla predetta soglia di anomalia

La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile **quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3, del Decreto legislativo n. 163/2006.**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.



IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP G43G15000110006 - CIG 653540312B - Cod. UREGA: 045AG2015P00288

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
Data 26/02/2016

Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 35,00 Una copia digitale del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso UREGA di Agrigento, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 35,00 (euro Trentacinque/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sul sito www.comune.agrigento.it sono inoltre disponibili in formato word/pdf: il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data : 03.03.2016 ORE 13.00

Consegna a mano delle offerte: giorni 01- 02 -03 marzo 2016 dalle ore 09,00 alle ore 13,00

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: 10/03/2016 Ore: 09.00 – seconda seduta 11-03-2016 ore 09,00

Luogo: sede UREGA , Sez. Provinciale di Agrigento, Via Acrone, 51 92100 Agrigento – tel 0922 594828.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.



SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) OMISSIS

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da Piano di Azione e Coesione -priorità 2 – Giovani (P.A.G.) in esecuzione al Decreto del Ministero dell'Interno-Autorità di Gestione prot. n. 555/SM/U/001590/2015 del 09/03/2015 e alla deliberazione commissariale n. 32 del 18/02/2015, a valere sui fondi

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, N.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii" come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale N.12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara

b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/03/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 140,00 (centoquaranta/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.p.cop.it/rispossiweb.htm>.

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

e) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);

f) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;



g) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità



finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

h) disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.12/2011:

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del "Codice";

l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. **Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse**

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata:

(caso A: appalto con corrispettivo a corpo): ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43, comma 6, del suddetto Regolamento applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

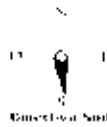
p) All'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con la legge 9 agosto 2013, n. 98, ed ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, è dovuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

oppure: (a scelta della stazione appaltante) oppure obbligatoria nei casi previsti dall'art 37 c11 del Codice – SIOS-)

r.1) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;



- s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice;
- t) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli artt. 241 e ss. del "Codice";
- u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- v) Responsabile del Procedimento: architetto Domenico Urso. C/O Comune di Agrigento Settore VI-Infrastrutture, Piazza Gallo ,Agrigento - tel. 0922- 590470 fax 0922-590400.
- W) Responsabile degli Adempimenti di Gara: F.D. Lillo Errore C/o UREGA di Agrigento, via Acrone n. 51 92100 Agrigento , tel 0922 594828 , (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) - fax 0922 21744.
- y) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo.

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. (oppure albo pretorio del Comune di per importi minori € 500.000) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 245 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' esclusa la possibilità di cessione del crediti

La sottoscrizione del contratto non impegna il beneficiario finche' non e' stata approvata dalla Autorita' competente, responsabile di obiettivo operativo- di Linea di intervento, e registrato, qualora previsto, presso gli organi di controllo

Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Agrigento, li 01/02/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Domenico Urso



Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di Agrigento Settore VI -
Infrastrutture

Indirizzo postale: Piazza Gallo n.

Città: Agrigento Codice postale: 92100

Paese: Italia

Punti di contatto: R.U.P. : Arch. Domenico Urso

Progettista : Ing. Gaspare Triassi

Resp. Serv. Amm.vo. : Dott. Francesca Ciulla

Tel 0922 590427

Tel 0922 590480

Fax: 0922 590111

Fax: 0922 590400

Posta elettronica: domenico.urso@comune.agrigento.it
gaspare.triassi@comune.agrigento.it
francesca.ciulla@comune.agrigento.it

Fax: 0922 590400

Indirizzo internet:

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Agrigento Settore VI -
Infrastrutture

Indirizzo postale: Piazza Gallo n.

Città: Agrigento Codice postale: 92100

Paese: Italia

Punti di contatto: R.U.P. : Arch. Domenico Urso

Progettista : Ing. Gaspare Triassi

Resp. Serv. Amm.vo. : Dott. Francesca Ciulla

Tel 0922 590427

Tel 0922 590480

Fax: 0922 590111

Fax: 0922 590400

Posta elettronica: domenico.urso@comune.agrigento.it
gaspare.triassi@comune.agrigento.it
francesca.ciulla@comune.agrigento.it

Fax: 0922 590400

Indirizzo internet:

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione prov. di Agrigento

Indirizzo postale: via Acrone n. 51 92100 Agrigento

Città: Codice postale:

Punti di contatto: Funzionario Direttivo Lillo Errore -

Paese: Italia

Telefono: 0922 594828

PEC: urega.ag@certmail.regione.sicilia.it

Posta elettronica:

Fax: 0922 21744

Indirizzo internet:



ALLEGATO B

B.1 - Convenzione appositamente stipulata tra comune di Agrigento e ESIEA C.P.T. di Agrigento in data 08/05/2015.